L’Aquila, venerdì la presentazione di “Yamanba. Donne ribelli del Giappone”



8 Ottobre 2025

Venerdì 10 ottobre 2025 alle ore 17.30 l’Associazione “Donatella Tellini” / Biblioteca delle Donne, in collaborazione con la Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni d’Ocre, è lieta di presentare, nei propri spazi in Via Angelo Colagrande a L’Aquila, il libro **Yamanba. Donne ribelli del Giappone** di **Rossella Marangoni** (Mimesis Edizioni). Dialogherà con l’autrice **Barbara Olivieri**_Fondazione Giorgio de Marchis.

Nell’immaginario comune la figura della donna giapponese è ancora legata a quella della geisha. Eppure, nel corso della storia nipponica, le donne hanno dato prova di coraggio, resilienza e determinazione. Come la *yamanba*, la vecchia strega di montagna antropofaga, archetipo del male, sono state demonizzate, percepite come un Altro minaccioso. Ridotte al silenzio per secoli, hanno però ritrovato la voce ed elaborato strategie per sottrarsi al modello imposto di una femminilità sottomessa, docile, remissiva. Questo libro va alla scoperta degli indizi di ribellione e delle istanze di libertà nei comportamenti, nei miti, nella scrittura delle donne giapponesi che hanno fatto della loro mostruosità un gesto consapevole di rivolta: *yamanba* per sempre.

Rossella Marangoni, laureata in Lingua e letteratura giapponese, tiene conferenze e corsi di cultura nipponica presso varie istituzioni italiane e svizzere. Membro dell’Associazione Italiana per gli Studi Giapponesi, è fondatrice della rivista “AsiaTeatro”. Ha curato esposizioni e festival sul Giappone, Paese nel quale ha compiuto numerosi viaggi. È autrice di svariati saggi e libri.

La Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni d’Ocre viene istituita a L’Aquila nel 2004 allo scopo

di conservare, tutelare e valorizzare il patrimonio documentario e librario raccolto dal professor Giorgio de Marchis nel corso della sua carriera di storico dell'arte. Dal 2018 abita gli spazi del primo piano del Palazzo Cappa Cappelli che apre costantemente per eventi, mostre e collaborazioni con artisti ed enti.

La Biblioteca delle Donne nasce nel 1981 all'interno del consultorio AIED. Nel 2012 è entrata a far parte della rete nazionale SBN. Nel 2014 il Centro Antiviolenza e la Biblioteca delle Donne si sono riunite, dandosi il nome "Donatella Tellini", nel segno di un vivido riconoscimento ad una donna straordinaria quale Donatella Tellini, animatrice per decenni di instancabili lotte per la libertà delle donne."La Biblioteca delle donne è uno spazio dove si raccolgono, catalogano e promuovono scritti di donne in vari ambiti del sapere. È luogo di studio ed elaborazione di pensiero politico femminista.